



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 11 DEL 01-02-2016

OGGETTO: Acquisto azioni da A.M.A.P. S.p. A.

L'anno **duemilasedici** il giorno **uno** del mese di **febbraio** alle ore **14:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	SINDACO	P
Genovese Giuseppe	Assessore	A
Terrasi Vincenzo	Vice Sindaco	P
Marinara Antonietta	Assessore	A
Garbo Vincenzo	Assessore	P

Risultano presenti n. **3** e assenti n. **2**.

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA**

Il SINDACO **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N.35 DEL 01-02-2016

Ufficio: **MANUTENZIONI VERDE PUBBLICO**

Assessorato:

OGGETTO: Acquisto azioni da A.M.A.P. S.p. A.

Il responsabile del Settore

PREMESSO:

- che con Legge regionale del 27 aprile 1999, n.10 recante misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, ed in particolare all'articolo 69 riguardante il governo e l'uso delle risorse idriche, la Regione Siciliana ha recepito legge n. 36 del 5 gennaio 1994 riguardante: “*Disposizioni in materia di risorse idriche*”, cosiddetta Legge Galli, e successive modificazioni e integrazioni;
- che con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 114 del 16/05/2000 sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione delle risorse idriche, tra cui l'ATO 1 Palermo e con Decreto del Presidente della Regione Sicilia N. 209 del 07/08/2000 n.114/gr.IVS.G., modificato con D.P.Reg. n. 16/serv2S.G. del 29/01/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Palermo (ATO1-PA);
- che l'1/07/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.1– Palermo), mediante stipula della convenzione di cooperazione tra i Comuni ricadenti nella Provincia di Palermo e la Provincia Regionale di Palermo, ai sensi del D.P.R.S. n.201 del 7/08/01, per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato (di qui in poi anche S.I.I.) a norma della legge 5/01/1994 n. 36, come recepita dalla Regione Siciliana con l'art. 69, comma 1, lett. h), della L.R. 27/04/1999, n.10;
- che in data 14 giugno 2007, è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione (per atto Notaio A.M. Siciliano Rep. 31589 – Racc. 21845 registrato a Palermo in data 21 giugno 2007 al n. 6225), tra l'ATO 1-PA e la Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (APS), per regolare, tra l'altro, i rapporti tra gli Enti Locali appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 1- Palermo e il Gestore del S.I.I.;
- Rilevato che la conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia di Palermo e delle autorità dell'ambito ATO1PA nella seduta del 26/01/2007 ha preso atto della aggiudicazione definitiva in favore della Società APS SPA;
- che in data 5 settembre 2011 il Collegio Arbitrale, nominato ai sensi dell'art. 42 della convenzione di gestione del 14 giugno 2007, ha dichiarato la decadenza della Concessione e la conseguente risoluzione della Convenzione stessa;
- che con Legge Regionale n. 2 del 9 gennaio 2013 - Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato – al comma 2 dell'art.1 la Regione ha stabilito di procedere “*alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle Autorità di ambito territoriale ottimale di cui agli articoli 148 e 202*”

del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 come regolato dal decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2001 in attuazione di quanto stabilito dal comma 186 bis dell'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009 n.191 e successive modifiche ed integrazioni”;

- che il comma 4 dell'art.1 della stessa norma ha disposto che *”al fine di perseguire le preminenti finalità di interesse pubblico, viene avviato il processo di riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato negli ambiti territoriali esistenti, secondo principi di solidarietà ed equità. Le attuali Autorità d'ambito territoriale ottimale sono poste in liquidazione dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le funzioni di commissario straordinario e di liquidatore sono assunte dai Presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte Autorità.”;*
 - che con il medesimo provvedimento la Regione Siciliana ha anche autorizzato i comuni che non avevano ancora trasferito la gestione delle proprie reti ed infrastrutture ai Gestori d'Ambito, a proseguire detta gestione fino alla data di emanazione della programmata norma di riordino del S.I.I.;
 - con provvedimento n. 159 del 2013 il Tribunale Civile e Fallimentare di Palermo ha dichiarato lo stato fallimentare di APS spa ed avviato l'esercizio provvisorio della durata di tre mesi;
- che con ordinanza 10059 del 05 febbraio 2014 S.E. il Prefetto di Palermo ha disposto all'ATO1-PA di adottare ogni iniziativa volta a garantire continuità del Servizio Idrico Integrato nei 52 Comuni fino a quella data gestiti da APS spa in fallimento;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 10 marzo 2015 è stato autorizzato l'Autorità ATO1-Palermo ad affidare, in via transitoria ed emergenziale, la gestione del Servizio Idrico Integrato ad AMAP spa, al fine di assicurare la gestione nei 42 Comuni che altrimenti resterebbero senza servizio fino al termine perentorio posto dalla legge 164/2014 allora il 30 settembre 2015, entro il quale si doveva disporre l'affidamento al Gestore Unico;

CHE il Comune di Cefalù, unitamente ad altri Enti Locali Territoriali ricadenti nell'ATO 1 Palermo ed allo stesso Ente d'Ambito in liquidazione, ha disposto dal 18 maggio 2015 l'affidamento transitorio del Servizio Idrico Integrato (*di seguito SII*) all'AMAP S.p.A nei termini e per le motivazioni contenute nel provvedimento di affidamento temporaneo, termini e condizioni che qui si devono intendere integralmente ripetuti e trascritti, giusta stipula del contratto d'affitto del ramo d'azienda APS S.p.A. ;

CHE detto affidamento è stato deliberato in favore della citata AMAP S.p.A., società interamente partecipata dal Comune di Palermo ed affidataria del Servizio Idrico Integrato da parte del medesimo Comune in ultimo come da deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n.439 del 12 novembre 2015;

CHE detto affidamento è stato disposto come soluzione transitoria finalizzata al perfezionamento dell'affidamento definitivo del medesimo SII da attuarsi, ai sensi di legge, con l'ampliamento della compagine sociale dell'AMAP S.p.A. agli Enti Locali Territoriali interessati;

Che con la citata delibera di C.C. n. 13 si impegnava il Sindaco a sottoscrivere un numero minimo di azioni del valore nominale di € 1,00, nelle more dell'approvazione dello statuto e successiva concessione del servizio da parte del Consiglio Comunale;

CHE con la intervenuta Legge Regionale n.19 dell'11 agosto 2015, *“Disciplina in materia di risorse idriche”*, pubblicata sulla GURS n.34 del 21 agosto 2015, è stato approvato, tra l'altro, il nuovo assetto normativo in materia di gestione del Servizio Idrico Integrato ed in specie in materia di affidamento del medesimo servizio;

CHE, in particolare, l'art. 4 comma 9 della citata Legge consente alle società di gestione a capitale interamente pubblico, qual è l'AMAP S.p.A, di continuare a gestire il servizio affidato dall'ENTE o dagli Enti pubblici titolari del relativo capitale sociale nella permanente ricorrenza dei requisiti previsti

dallo stesso succitato comma 9 e ciò previa delibera dell'Organo Consiliare che attesti la sussistenza di detti requisiti e deliberi la nuova durata dell'affidamento del SII;

CHE, per quel che qui interessa, il comma 11 dell'art.4 della L.R. 19/2015 prevede che le dette società possano assumere la gestione del SII anche in favore degli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale ovvero della Città Metropolitana di riferimento, ampliando la propria compagine sociale agli Enti Locali interessati;

CHE in applicazione della citata normativa il Comune di Palermo con la predetta deliberazione del proprio Consiglio Comunale n.439 del 12 novembre 2015, ha proceduto a disporre il nuovo affidamento del SII all'AMAP S.p.A per la durata di trenta anni, come previsto dall'art.151, comma 2, lettera b del D.Lgs.152/2016, ossia sino al 31 dicembre 2045;

CHE con la stessa deliberazione del Consiglio Comunale, al fine di perfezionare l'affidamento definitivo del SII da parte degli altri Comuni gestiti in via transitoria dalla detta società ed in attuazione di quanto stabilito nel provvedimento di affidamento temporaneo, è stato autorizzato l'ingresso degli stessi Enti Locali territoriali nel capitale sociale dell'AMAP S.P.A;

CHE a tal riguardo il Consiglio Comunale di Palermo, con la deliberazione di che trattasi ha riservato agli Enti Pubblici Territoriali ricompresi nell'ATO 1 Palermo una partecipazione pari al 49% del capitale sociale dell'AMAP S.p.A, partecipazione questa che si è dichiarato pronto ad offrire in sottoscrizione, mediante emissione di nuove azioni, ai medesimi Comuni.

CHE, pertanto, al fine di porre in essere i necessari adempimenti consequenziali agli impegni assunti con l'affidamento temporaneo del SII, è necessario che i competenti Organi degli Enti Locali, approvino l'acquisizione delle azioni della predetta Società, precisandone il valore massimo espresso in Euro di quelle che si intendono acquistare, e dispongano, in favore della medesima società, ai sensi del richiamato art.4 comma 11 della L.r. n.19/15, l'affidamento definitivo del Servizio Idrico Integrato per la durata comunque necessaria a ricercare condizioni di sostenibilità economica e finanziaria degli impegni derivanti dall'affidamento definitivo del SII.

CHE, inoltre, si rende necessario dare mandato ai Competenti Uffici della Amministrazione Comunale di procedere alle altre incombenze derivanti dall'affidamento del SII ed in particolare alla formalizzazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato, finalizzata a disciplinare i rapporti tra i Comuni e la Società circa i servizi ivi precisati ed a quest'ultima affidati e ciò in modo da superare l'assetto gestionale derivante dall'affidamento transitorio del SII come da richiamato provvedimento;

Che è intento di questa Giunta Municipale prima di affidare definitivamente il servizio, che è di competenza del Consiglio Comunale, ad AMAP SPA, di accertare quali saranno i termini della Convenzione di Gestione che andrà a regolare i rapporti tra il Comune e la Società specificatamente in merito alla gestione del depuratore consortile, al sistema tariffario, al Piano degli investimenti nel territorio, alla creazione di un front Office nel Comune;

Tutto ciò premesso

Vista la Legge Regionale n.19 dell'11 agosto 2015, *"Disciplina in materia di risorse idriche"*, pubblicata sulla GURS n.34 del 21 agosto 2015;

Viste le delibere dell'AMAP S.p.A. del 19.11.2015 e del 16.12.2015, con le quali è stato deliberato l'aumento di capitale da sottoscrivere entro e non oltre il 31.01.2016, riservato ai comuni ricompresi nell'ATO di riferimento;

Visto lo Statuto dell'AMAP S.p.A ;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art 5 L.R. 39/1997

PROPONE

- di acquistare n. 50 azioni dell'AMAP S.p.A, con sede in Palermo Via Volturmo, 2, Codice Fiscale e Partita IVA 04797200823 – Registro Imprese Palermo n.53832/1999 – R.E.A. Palermo n.217770 del valore nominale di € 2,00 ciascuna e per un importo complessivo di € 100,00.
- di riservarsi di proporre al Consiglio Comunale di affidare all'AMAP S.p.A la gestione del servizio non appena che sarà trasmesso da parte dell'AMAP lo schema della Convenzione di Gestione che andrà a regolare i rapporti tra il Comune e la Società, specificatamente in merito alla gestione del depuratore comunale, al sistema tariffario, al Piano degli investimenti nel territorio, alla creazione di un front Office nel Comune.
- Di dare atto che la spesa trova copertura nell'ultimo bilancio approvato, variato ai sensi dell'art. 250 del TUEL, in esercizio provvisorio 2016 , con imputazione al Capitolo 1043 Art. 14 “Consumi idrici servizio manutenzione e verde” Codice 01.06-1.03.02.99.999
- Trasmettere copia della presente al Responsabile del Settore per l'assunzione dell'impegno di spesa”;
- Trasmettere, altresì, copia della presente ad A.M.A.P. S.p.A. , per gli adempimenti di competenza;
- Pubblicare la presente sul sito Amministrazione Trasparente, sez. Società Partecipate;

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;
visti i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della Legge n. 142/90 allegati al presente atto

DELIBERA

Con voti favorevoli unanimi

Approvare la superiore proposta di deliberazione;

Dichiarare con successiva e separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Di Trapani Simone

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla Regolarità Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

Dott. Centonze Calogero

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla Copertura Finanziaria.

Cefalù, li

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

Dott. Centonze Calogero

Verbale fatto e sottoscritto

L'Assessore Anziano
Terrasi Vincenzo

IL SINDACO
LAPUNZINA ROSARIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il

Defissa il

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal _____, e che non venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo
(Reg. Pub. N. _____)

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **01-02-2016** in quanto:

- é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA
